



sede: piazza dei Martiri, 1/2-40121 Bologna
tel. 051/243358 – fax 051/6393194
<http://www.dislessia.it>
E-mail: info@dislessia.it

L' **Associazione Italiana Dislessia (AID)** è stata fondata nel 1997 da Giacomo Stella, uno dei maggiori esperti italiani sui disturbi dell'apprendimento. In breve tempo è diventata una Associazione molto presente nella realtà italiana, con l'obiettivo di riempire un vuoto e un ritardo culturale che caratterizza il nostro paese su questo problema. L'Associazione è una organizzazione senza scopo di lucro (ONLUS), recentemente trasformata in Associazione di Promozione Sociale (APS) ed è formata da tecnici sanitari (medici, psicologi, logopedisti), personale del mondo della scuola (insegnanti, pedagogisti, dirigenti) e dai genitori di ragazzi dislessici nonché da dislessici adulti.

L'AID ha lo scopo di migliorare le condizioni dei ragazzi affetti da dislessia o da altri disturbi dell'apprendimento, e a tal fine intende sensibilizzare il mondo professionale, scolastico e l'opinione pubblica sul problema della dislessia; inoltre promuove la ricerca e la formazione nei servizi sanitari e nella scuola, e offre ai dislessici e ai loro familiari un punto di riferimento per ottenere informazioni e aiuto.

Negli ultimi anni l'attività dell'associazione si è molto sviluppata: i soci sono circa 2700 su tutto il territorio nazionale, le sezioni locali sono presenti in circa 85 città.

L'AID ha realizzato numerose iniziative di aggiornamento e formazione in molte città italiane. Inoltre, ogni anno a partire dal 1997 è stato organizzato un Congresso Nazionale, occasione di confronto e di aggiornamento sui temi e problemi più attuali riguardo a dislessia e disturbi specifici di apprendimento, con la partecipazione dei maggiori esperti italiani e stranieri, sia in campo sanitario che in campo didattico-pedagogico.

Nel corso di questi anni l'associazione ha organizzato numerosissimi altri corsi di formazione, di sensibilizzazione e di divulgazione, praticamente in ogni provincia del territorio nazionale. Inoltre sono state sviluppate attività specificamente rivolte al mondo della scuola, della sanità e alle famiglie:

- a) genitori e dislessici adulti: attività di informazione e aiuto mediante help line telefonica, sito nazionale di informazione www.aiditalia.it, forum di discussione dedicato sul sito www.dislessia.org, attività di informazione sulle risorse diagnostiche e riabilitative presenti nelle singole realtà locali, attività di aiuto nell'affrontare particolari situazioni come i conflitti con la scuola; attività di supporto e sviluppo di tecnologie informatiche applicate alla dislessia; attività di doposcuola specifici per alunni e studenti con disturbi di apprendimento; attività di stimolo sulle istituzioni per promuovere una normativa scolastica che faciliti le possibilità di apprendimento dei dislessici;
- b) insegnanti e altri operatori del mondo della scuola: attività di formazione ed aggiornamento sui temi della dislessia e degli altri disturbi di apprendimento, mediante la produzione di materiale informativo (libri, opuscoli, articoli), audiovisivi e multimediali (cd-Rom, video, pacchetti di formazione per uso on-line), e l'organizzazione di numerosi corsi di aggiornamento di diversi livelli di approfondimento; organizzazione di attività di ricerca-azione nelle scuole e screening per l'identificazione precoce dei casi di sospetta dislessia;
- c) tecnici sanitari: iniziative di aggiornamento specifiche per gli operatori (medici, psicologi, logopedisti), promozione e partecipazione a ricerche scientifiche sui disturbi di

apprendimento, individuazione di procedure e protocolli condivisi per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi di apprendimento, con specificazione dei requisiti necessari per una diagnosi affidabile e per la qualificazione dei centri diagnostici.

- A partire dal 2004 , in seguito alle note emesse dal MIUR, è possibile nelle scuole usufruire di provvedimenti compensativi e dispensativi per i ragazzi con diagnosi di dislessia o DSA; e questi provvedimenti sono utilizzabili anche in occasione dei momenti di valutazione e degli esami di Stato.
- Sono state ottenute facilitazioni per gli esami del patentino per ciclomotori e per gli esami per la patente di guida di autoveicoli.
- Le attività di **formazione nelle scuole**, sviluppatesi su tutto il territorio nazionale, hanno assunto anche una veste istituzionale mediante la collaborazione con il MIUR: l'AID è stata riconosciuta come ente accreditato per la formazione dal Ministero, e un progetto nazionale di formazione finanziato dal Ministero a partire dal 2005 ha coinvolto tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di avere almeno un insegnante referente per la problematica dei DSA in ogni scuola italiana.
- A partire dal 2007 è nato il progetto Biblioteca Digitale AID, che permette agli studenti di avere i **libri di testo in formato digitale**, strumento che può facilitare le attività di studio ; a questo progetto hanno aderito circa il 70% delle case editrici di testi scolastici.
- In seguito allo stimolo dell'AID in numerose Università italiane sono stati predisposti percorsi specifici di studio e formazione che tengano conto delle esigenze degli studenti dislessici.
- Dalla fine del 2007 è iniziata una attività di **diagnosi per gli adulti**, in particolare studenti universitari e degli ultimi anni della scuola secondaria, presso l'Ospedale di Reggio Emilia.
- Nel 2006-2007 in seguito a un confronto fra tutte le Società scientifiche e professionali che si occupano di dislessia e DSA, si è arrivati alla definizione di una **Consensus Conference** (Montecatini 2006, Milano, 2007), i cui documenti finali sono un punto di riferimento imprescindibile per una adeguata gestione del problema da parte di medici, psicologi e logopedisti.
- A partire dal 2002 si è sviluppata una attività dell'AID verso il mondo politico e istituzionale per ottenere una **legge** che garantisca i diritti delle persone con disturbi specifici di apprendimenti, nella scuola, nella sanità e nella vita sociale e lavorativa. L'iter è stato complesso, ed è tuttora in corso; la recente approvazione da parte del Senato, fa sperare in un rapido avvio della discussione alla Camera in modo che la legge diventi operativa al più presto.